



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it *Sito web:* liceovoltaeu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006* 



## Anno scolastico 2025/2026

## PIANO DI LAVORO

**DOCENTE: DEL PRINCIPE Milena** 

Classe: 5D

Disciplina: FISICA

#### 1.OBIETTIVI DIDATTICI

#### 1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

#### Obiettivi educativo-cognitivi generali e complessivi (competenze)

L'insegnamento della Fisica, con le altre discipline del curricolo e, in particolare, con quelle di ambito scientifico, si propone di far sì che l'allievo raggiunga, al termine degli studi liceali, i seguenti obiettivi:

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, nonché capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la natura dei metodi della fisica;
- acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
- acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati dagli allievi anche per operare scelte successive;
- capacità di "leggere" la realtà tecnologica;
- comprensione del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri ambiti dello scibile umano, in particolare del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

#### Obiettivi educativo-cognitivi generali (competenze)

Le competenze di base richieste al termine del ciclo di studi prevedono che l'allievo sia in grado di:

- osservare e identificare fenomeni;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi:
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

#### Obiettivi specifici di apprendimento (competenze, conoscenze, abilità)

Al fine dell'ammissione all'Esame di Stato di Liceo Scientifico gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti conoscenze e sviluppato le abilità e le competenze indicate, in rapporto alle diverse tematiche affrontate:

Unità didattica	Obiettivi			
Omta diuattica	Competenze	Abilità		
Il campo magnetico	<ul> <li>Una calamita è in grado di attirare piccoli pezzi di ferro e due calamite possono attrarsi o respingersi.</li> </ul>	<ul> <li>Descrivere l'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite.</li> <li>Definire il campo magnetico.</li> </ul>		

- Analizzare i fenomeni magnetici utilizzando un ago magnetico.
- Un campo magnetico esercita una forza su una carica in moto.
- Un filo percorso da corrente genera un campo magnetico.
- L'interazione tra due magneti avviene anche senza contatto.
- Analizzare l'andamento del campo magnetico ricorrendo a piccoli esperimenti con la limatura di ferro.
- Costruire una procedura operativa per definire l'intensità del campo magnetico.
- Definire le caratteristiche della forza che agisce su una carica in moto all'interno di un campo magnetico.
- Analizzare i campi magnetici generati da correnti elettriche.
- Analizzare il momento torcente su una spira e su una bobina.
- Evidenziare le proprietà del campo magnetico attraverso la sua circuitazione e il flusso del campo stesso.
- Analizzare e descrivere le proprietà magnetiche della materia.
- Formulare matematicamente le relazioni esistenti tra il campo magnetico, la forza di Lorentz, la velocità della carica in moto e l'intensità di corrente nel conduttore.
- Formalizzare l'espressione del campo magnetico al centro di una spira, di una bobina e all'interno del solenoide.

- Descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.
- Descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente.
- Enunciare il teorema di Ampère.
- Enunciare il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Descrivere il ciclo di isteresi magnetica.
- Descrivere il funzionamento di un elettromagnete.
- Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Calcolare la forza magnetica su un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente.

# L'induzione elettromagnetica

- Relazione fra campi magnetici variabili e corrente
- In un conduttore in movimento all'interno di un campo magnetico si genera una forza elettromotrice.
- Mettere in relazione la variazione di flusso magnetico e la fem indotta.
- Analizzare il fenomeno delle correnti parassite.
- Struttura e funzionamento di un alternatore.
- Analizzare i trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata.

- Osservare e analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico.
- Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Definire l'autoinduzione e l'induttanza.
- Esprimere l'andamento nel tempo della corrente in un circuito RL in corrente continua.
- Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.
- Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra

	<ul> <li>Analizzare il funzionamento di</li> </ul>	le tensioni dei circuiti primario e
	un trasformatore.	secondario.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<ul> <li>La presenza di campi variabili nel tempo vanifica la simmetria di struttura nelle equazioni dei campi elettrici e magnetici.</li> <li>Interpretare la legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo elettrico indotto.</li> <li>La fenomenologia dei fenomeni elettromagnetici viene riassunta dalle equazioni di Maxwell.</li> <li>Analizzare la generazione, emissione e ricezione delle onde elettromagnetiche.</li> <li>Le onde elettromagnetiche trasportano l'energia fornita dalla sorgente.</li> <li>Analizzare il fenomeno della polarizzazione di un'onda</li> </ul>	<ul> <li>Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.</li> <li>Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.</li> <li>Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.</li> <li>Formulare le equazioni di Maxwell.</li> <li>Interpretare la natura elettromagnetica della luce.</li> <li>Calcolare l'irradiamento di un'onda elettromagnetica.</li> <li>Descrivere la polarizzazione per assorbimento (legge di Malus) e per riflessione.</li> </ul>
	elettromagnetica.	
La relatività	La relatività del moto per	Identificare i sistemi di riferimento
ristretta	Galileo ed Einstein.	inerziali e non inerziali.
	<ul> <li>L'esperimento di Michelson-Morley mette in discussione l'esistenza di un etere in quiete.</li> <li>Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.</li> <li>Determinare la legge relativistica della composizione delle velocità.</li> <li>Analizzare l'effetto Doppler per la luce.</li> <li>Discutere l'equivalenza massaenergia.</li> <li>Formalizzare le trasformazioni di Lorentz.</li> </ul>	<ul> <li>Formulare i principi alla base della teoria della relatività.</li> <li>Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.</li> <li>Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento.</li> </ul>
Oltre la fisica	Ogni elemento presenta uno	Descrivere lo spettro a righe e lo
classica	<ul> <li>spettro proprio.</li> <li>Ogni corpo emette radiazione per effetto della sua temperatura.</li> <li>Una lastra metallica colpita da radiazione ultravioletta emette elettroni.</li> <li>Uno spettroscopio permette di studiare la composizione spettrale della luce emessa da una sorgente.</li> <li>Analizzare lo spettro dell'idrogeno.</li> <li>Definire il corpo nero e</li> </ul>	<ul> <li>spettro continuo.</li> <li>Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein.</li> <li>Distinguere i tipi di spettro.</li> <li>Formulare le leggi di Stefan-Boltzmann e di Wien.</li> <li>Formulare la legge di Planck.</li> <li>Descrivere l'effetto Compton.</li> <li>Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.</li> <li>Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.</li> </ul>

	distribuzione di intensità spettrale in funzione di lunghezza d'onda e temperatura assoluta.  Planck e la quantizzazione dell'energia.  L'esperimento condotto da Compton.  Analizzare l'esperimento di Rutherford.  Quantizzazione e modello planetario dell'atomo di Bohr.  Formulare le espressioni matematiche per il calcolo del raggio e dell'energia dell'orbita n-esima dell'atomo di idrogeno.	Calcolare in casi semplici il raggio e l'energia dell'orbita n-esima dell'atomo di idrogeno.
Meccanica quantistica	<ul> <li>Analizzare l'esperimento delle due fenditure con la luce e trarne le conseguenze sperimentali.</li> <li>La materia manifesta un dualismo ondulatoriocorpuscolare.</li> <li>Anche la diffrazione delle particelle conferma il dualismo della materia.</li> <li>L'esperimento delle due fenditure con particelle porta allo sviluppo della meccanica quantistica.</li> <li>Analizzare gli stati di un sistema e le loro proprietà misurabili.</li> <li>Analizzare il modello atomico alla luce delle nuove teorie.</li> <li>Descrizione dei meccanismi che descrivono l'emissione o l'assorbimento di un fotone da parte di un atomo.</li> <li>Analizzare i processi ottici nei materiali, in particolare metalli e isolanti, e interpretare fenomeni quali la riflessione, la luminescenza e la trasmissione.</li> </ul>	<ul> <li>Esporre l'ipotesi di de Broglie e definire la lunghezza d'onda di de Broglie.</li> <li>Formulare il principio di indeterminazione di Heisenberg.</li> <li>Discutere l'evoluzione dinamica di un sistema e gli effetti della misurazione di una grandezza fisica.</li> <li>Descrivere lo stato stazionario di un elettrone all'interno di un atomo mediante i numeri quantici.</li> <li>Definire lo spin e formulare il principio di esclusione di Pauli.</li> <li>Descrivere il principio di funzionamento di un laser.</li> <li>Scegliere e applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi.</li> <li>Discutere alcuni dispositivi della vita reale alla luce dei meccanismi individuati.</li> </ul>
Fisica nucleare	Gli esperimenti di Rutherford	Analizzare l'evidenza sperimentale
(eventuale approfondimento)	sulla diffusione delle particelle alfa evidenziano l'esistenza del nucleo.  La stabilità dei nuclei I nuclei instabili possono decadere emettendo una o più particelle.	<ul> <li>dell'esistenza del nucleo.</li> <li>Indicare i componenti del nucleo e definire numero atomico e numero di massa.</li> <li>Descrivere la forza nucleare e l'energia di legame dei nuclei.</li> <li>Formulare la legge del decadimento</li> </ul>
	<ul> <li>Analizzare il fenomeno della radioattività e discutere i decadimenti alfa, beta e gamma.</li> </ul>	radioattivo.  Riconoscere il particolare decadimento dall'analisi dello spettro energetico.

•	Analizzare i fenomeni della	
	fusione e della fissione	
	nucleare.	

- Discutere le problematiche relative alle reazioni di fusione e fissione nucleare.
- Scegliere e applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi.
- Discutere le problematiche relative all'utilizzo di energia nucleare.

#### 1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi minimi sono costituiti dai livelli di apprendimento di conoscenze e abilità che vengono considerati indispensabili per la sufficienza.

- Applicazione dei fondamenti del calcolo infinitesimale ai problemi fisici
- Soddisfacente capacità di calcolo e di elaborazione di semplici problemi inerenti l'elettromagnetismo
- Capacità di esecuzione e di elaborazione di semplici esperienze di Laboratorio in Elettromagnetismo e Fisica atomica
- Acquisizione dei concetti fondamentali di Elettromagnetismo, con particolare riferimento alle equazioni di Maxwell
- Conoscenza dei lineamenti storici e delle problematiche inerenti al superamento della Fisica classica
- Conoscenza dei lineamenti storici della Fisica moderna
- Conoscenza della modellistica atomica e nucleare
- Conoscenza dei lineamenti fondamentali della Relatività ristretta
- Risoluzione di semplici problemi relativi ai contenuti menzionati

#### 2. CONTENUTI

#### 2a. TESTI IN ADOZIONE

Ugo Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, Volume 2, Terza edizione, Zanichelli Editore Ugo Amaldi – Il Amaldi.blu, Volume 3, Terza edizione, Zanichelli Editore

## **2b. NUMERO DI ORE PREVISTE**

#### 2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

#### **Trimestre**

- Il campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica
- Le equazioni di Maxwell

#### **Pentamestre**

- Le equazioni di Maxwell: origine, propagazione e caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- La crisi della fisica classica e la nascita della nuova fisica
- La teoria della relatività ristretta: principi e conseguenze fondamentali
- Introduzione ai fondamenti della fisica quantistica
- Cenni sulla struttura della materia e sulla fisica nucleare

#### 3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

#### 3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Tecniche di brain storming	X
Problem solving	X
Relazioni	X
Discussioni	X
Assegnazione letture	
Assegnazione esercizi	X
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	X
Tutoring (peer education)	X
Cooperative learning	
Classe capovolta	X
Uso delle TIC	X
Uso di laboratori	X
Uso di strumenti multimediali	X
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

#### 3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X
Testi di approfondimento	X
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X
Digital Board	X
Software didattici	X
App della Google Workspace, quali Classroom, Moduli, Documenti, Fogli e Presentazioni	X
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	
Sussidi audiovisivi	
Laboratorio	X
Visite e uscite didattiche	

## 4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

## 4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione	
2. testo argomentativo	10. problemi	18.prova strutturata o semistrutturata	
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica	
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla		
5. tema storico	13. trattazione sintetica		
6. analisi testi	14. prova d'ascolto		
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua		
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua		

## 4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

voto	conoscenza	abilità/capacità	competenza
2	Nessuna	Incapacità di cogliere qualsiasi forma di suggerimento	Incapacità di comprendere/svolgere qualsiasi tipo di esercizio (consegna del compito in bianco o equivalente) o rifiuto di svolgere la prova o sostenere una interrogazione
3	Nessuna o assente in alcune parti, caratterizzata da gravi e diffuse lacune	Incapacità di affrontare qualsiasi tipo di esercizio, di impostare qualsiasi problema, incapacità di orientamento anche se guidato	Nessun esercizio svolto correttamente, gravi fraintendimenti ed errori nelle applicazioni di metodi e procedure
4	Conoscenza frammentaria, caratterizzata da ampie e diffuse lacune	Inadeguate capacità di riflessione e analisi	L'allievo applica metodi e procedure di calcolo con errori, anche se guidato
5	Parziale e/o superficiale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali	Incertezze e difficoltà nell'analizzare e gestire in modo autonomo problemi ed esercizi, anche noti	Applicazione non sempre autonoma di metodi e procedure e/o affetta da errori
6	Conoscenza e comprensione dei concetti "minimi" fondamentali	Interpretazione e gestione del lavoro autonoma, anche se non sempre adeguatamente approfondita e/o priva di incertezze	Applicazione corretta, anche se talvolta insicura di metodi e procedure
7	Conoscenza consapevole dei contenuti disciplinari	L'allievo sa interpretare e gestire autonomamente il lavoro; mostra capacità di affrontare problemi anche complessi se guidato	Applicazione corretta e sicura in situazioni ripetitive
8	Conoscenza completa e sicura	L'allievo coglie implicazioni, analizza e rielabora in modo corretto	Applicazione autonoma di procedure e metodi; esposizione chiara e linguaggio appropriato
9	Conoscenza e comprensione sicure e approfondite	L'allievo sa organizzare il lavoro in modo autonomo e mostra di possedere capacità di analisi e sintesi	Applicazione rapida, sicura, senza errori in situazioni nuove; esposizione rigorosa e ragionata
10	Conoscenza e comprensione sicure, approfondite, organiche	Capacità di analisi e sintesi complete e corrette in situazioni non ripetitive; capacità di fornire ipotesi e valutazioni personali	Applicazione rapida, sicura, senza errori in situazioni nuove; esposizione rigorosa e ragionata. Capacità di proporre soluzioni originali

## **4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)**

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;

- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

**Si ricorda** che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

#### 5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA	
Recupero in itinere in ore curricolari	X
Assegnazione lavoro individualizzato	
Potenziamento	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X
Peer tutoring	X

#### 6.ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori
Olimpiadi della Fisica	Fisica	Trimestre	1 ora	Tutti	Gola, Taliano

Torino 03/11/2025 Il Docente: prof.ssa Del Principe Milena